



COMUNE DI SANT'AGATA DI MILITELLO

Provincia di Messina

IMMEDIATAMENTE ESECUTIVA

Copia di Deliberazione del Consiglio Comunale

N. 43 del 01-06-2021	OGGETTO:	REGOLAMENTO PER L'ISTITUZIONE E LA DISCIPLINA DEL CANONE UNICO PATRIMONIALE. LEGGE 160/2019. DECORRENZA 1 GENNAIO 2021.
Riferim. Prop. N.22 del 15-03-2021		

L'anno **duemilaventuno**, il giorno **uno** del mese di **giugno**, alle ore **18:00** e segg., in Sant'Agata di Militello e nella solita sala delle adunanze consiliari.

Alla **Seconda** convocazione della seduta della sessione **Ordinaria** il cui avviso di convocazione è stato notificato ai Signori Consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

BARONE ANDREA MARIA	P	PULEO GIUSEPPE ANTONINO	P
ALASCIA FRANCESCA	P	STARVAGGI NUNZIATINA	P
FRANCHINA ROSA MARIA	A	BRANCATELLI MONICA	A
SANNA SALVATORE	P	RECUPERO MELINDA	P
ARMELI MOCCIA SALVATORE	P	ZINGALE ROSALIA	P
MANIACI GIUSEPPE	P	INDRIOLO CALOGERINO	P
REITANO LAURA	P	VITALE ANTONIO	A
ORTOLEVA GIUSEPPE	P	ZINGALES ALI' SALVATORE	P

Totale presenti n. **13** - Totale assenti n. **3**

Presiede **ANDREA MARIA BARONE** nella qualità di **PRESIDENTE C.C.**.

Partecipa alla seduta il **SEGRETARIO GENERALE** del Comune, **Cinzia Chirieleison**.

Vengono dal Consiglio scelti scrutatori i Signori:

- **ARMELI MOCCIA SALVATORE**

- **PULEO GIUSEPPE ANTONINO**

- **INDRIOLO CALOGERINO**

Partecipa alla seduta il **Sindaco Bruno Mancuso**

Intervengono alla seduta gli Assessori: **Befumo - Pulejo - Scurria**

Intervengono altresì alla seduta: il **Responsabile dell'Area I, Dott. Antonino Bertolino**, il **Responsabile dell'Area III, Dott.ssa Giuseppina Smiriglia** e il **Responsabile dell'Area VII, Ing. Calogero Silla**.

Intervengono altresì alla seduta: il **Presidente del Collegio dei Revisori, Dott. Sammatrice Salvatore** e il **Dott. Andrea Nastasi - Componente**

La seduta è **Pubblica**.

II PRESIDENTE

Invita il Consiglio Comunale, a seguito dell'approvata inversione, a trattare il sedicesimo punto (ex punto n. 4) all'ordine del giorno (proposta di deliberazione n. 22 del 15/03/2021), meglio descritto in oggetto.

Il Presidente precisa che la proposta viene dalla precedente seduta consiliare nella quale è stata rinviata. Comunica che sono stati presentati n. 2 emendamenti alla proposta, a firma del Consigliere Recupero, e che questi sono stati corredati del parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e contabile da parte del Responsabile dell'Area III, Dott.ssa Smiriglia, nonché del Collegio dei Revisori dei Conti, per cui si può passare alla discussione sugli emendamenti stessi.

Il Consigliere Sanna presenta n. 16 emendamenti alla proposta, che vengono acquisiti ai fini dell'espressione dei pareri.

Il Consigliere Indriolo, considerato il numero degli emendamenti presentati dal Consigliere Sanna, propone di invertire alcuni punti all'ordine del giorno, per agevolare i lavori del Consiglio Comunale, in attesa dell'acquisizione dei pareri. Tuttavia, subito dopo, dichiara di ritirare tale proposta di inversione.

Il Presidente comunica che nel frattempo si possono discutere i due emendamenti presentati dal Consigliere Recupero ed eventualmente votarli.

Il Consigliere Recupero illustra l'emendamento n. 1, in cui si propone di modificare l'art. 55 del Regolamento.

Il Presidente apre la discussione sull'emendamento n. 1.

Il Presidente, non registrandosi interventi, pone in votazione l'emendamento, per alzata e seduta, ottenendo il seguente risultato:

Presenti: n. 13

Votanti: n. 13

Astenuti: n. 0

Voti favorevoli: n. 13

Voti contrari: n. 0

Pertanto,

Il Consiglio Comunale

all'unanimità approva l'emendamento n. 1 (All. 1) proposto dal Consigliere Recupero.

Il Consigliere Recupero illustra l'emendamento n. 2, in cui si propone di modificare l'art. 56 del Regolamento.

Il Presidente apre la discussione sull'emendamento n. 2.

Il Presidente, non registrandosi interventi, pone in votazione l'emendamento, per alzata e seduta, ottenendo il seguente risultato:

Presenti: n. 13

Votanti: n. 13

Astenuti: n. 0

Voti favorevoli: n. 13

Voti contrari: n. 0

Pertanto,

Il Consiglio Comunale

all'unanimità approva l'emendamento n. 2 (All. 2) proposto dal Consigliere Recupero.

Si allontana il Consigliere Puleo e il numero dei presenti si riduce a 12.

Il Presidente comunica che sono stati nel frattempo acquisiti i pareri in ordine alla regolarità tecnica e contabile da parte del Responsabile dell'Area III, Dott.ssa Smiriglia, e del Collegio dei Revisori dei Conti relativamente ai primi quattro emendamenti presentati dal Consigliere Sanna. Pertanto, invita lo stesso Consigliere ad illustrare gli emendamenti.

Il Consigliere Sanna comunica che tutti gli emendamenti si riferiscono alle osservazioni sollevate nella precedente seduta consiliare e illustra l'emendamento n. 1, che è stato corredato del parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e contabile da parte del Responsabile dell'Area III, Dott.ssa Smiriglia, e del Collegio dei Revisori dei Conti, in cui si propone di modificare l'art. 13 del suddetto Regolamento.

Il Presidente apre la discussione sull'emendamento.

Il Presidente, non registrandosi ulteriori interventi, pone in votazione l'emendamento, ottenendo il seguente risultato:

Presenti: n. 12

Votanti: n. 12

Astenuti: n. 0

Voti favorevoli: n. 12

Voti contrari: n. 0

Pertanto,

Il Consiglio Comunale

all'unanimità approva l'emendamento n. 1 (All. 3) proposto dal Consigliere Sanna.

Il Consigliere Sanna illustra l'emendamento n. 2, che è stato corredato del parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e contabile da parte del Responsabile dell'Area III, Dott.ssa Smiriglia, e del Collegio dei Revisori dei Conti, in cui si propone di modificare l'art. 14, comma 5, del suddetto Regolamento.

Il Presidente apre la discussione sull'emendamento.

Il Presidente, non registrandosi ulteriori interventi, pone in votazione l'emendamento, ottenendo il seguente risultato:

Presenti: n. 12

Votanti: n. 12

Astenuti: n. 0

Voti favorevoli: n. 12

Voti contrari: n. 0

Pertanto,

Il Consiglio Comunale

all'unanimità approva l'emendamento n. 2 (All. 4) proposto dal Consigliere Sanna.

Il Consigliere Sanna illustra l'emendamento n. 3, che è stato corredato del parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e contabile da parte del Responsabile dell'Area III, Dott.ssa Smiriglia, e del Collegio dei Revisori dei Conti, in cui si propone di modificare l'art. 18 comma 5 del suddetto Regolamento.

Il Presidente apre la discussione sull'emendamento.

Il Presidente, non registrandosi ulteriori interventi, pone in votazione l'emendamento, ottenendo il seguente risultato:

Presenti: n. 12
Votanti: n. 12
Astenuiti: n. 0
Voti favorevoli: n. 12
Voti contrari: n. 0
Pertanto,

Il Consiglio Comunale

all'unanimità approva l'emendamento n. 3 (All. 5) proposto dal Consigliere Sanna.

Il Consigliere Sanna illustra l'emendamento n. 4, in cui si propone di modificare l'art. 19, comma 3, del suddetto Regolamento, che reca il parere NON favorevole in ordine alla regolarità tecnica e contabile da parte del Responsabile dell'Area III, Dott.ssa Smiriglia, e del Collegio dei Revisori dei Conti.

Il Presidente apre la discussione sull'emendamento.

Il Consigliere Sanna precisa che questo emendamento è dettato dal fatto che l'art. 11 al comma 2, prevede che è obbligato in solido il soggetto pubblicizzato, ovvero colui che produce o vende la merce o fornisce i servizi oggetto della pubblicità.

Il Consigliere Reitano chiede se questa modifica si riferisce all'ultimo inciso riportato, per cui si potrebbe aggiungere al comma 3 il contenuto dell'emendamento per poi votarlo immediatamente.

La Dott.ssa Smiriglia fornisce chiarimenti sull'art. 19, comma 3, del Regolamento, dicendo che in ogni caso è obbligato in solido al pagamento il soggetto che utilizza il mezzo per diffondere il messaggio.

Il Consigliere Sanna comunica di ritirare il proprio emendamento n. 4 e si riserva di ripresentarlo.

Si allontana il Consigliere Recupero e il numero dei presenti si riduce a 11.

Il Presidente comunica che si procede con l'emendamento n. 8, che è stato corredato del parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e contabile da parte del Responsabile dell'Area III, Dott.ssa Smiriglia, e del Collegio dei Revisori dei Conti, perché gli emendamenti dal n. 5 al n. 7 stanno per essere analizzati.

Il Consigliere Sanna illustra l'emendamento n. 8, in cui si propone di modificare l'art. 35, comma 1, del suddetto Regolamento.

Il Presidente apre la discussione sull'emendamento.

Il Presidente, non registrandosi interventi, pone in votazione l'emendamento per alzata e seduta, ottenendo il seguente risultato:

Presenti: n. 11
Votanti: n. 11
Astenuiti: n. 0
Voti favorevoli: n. 11
Voti contrari: n. 0
Pertanto,

Il Consiglio Comunale

all'unanimità approva l'emendamento n. 8 (All. 6) proposto dal Consigliere Sanna.

Rientra in aula il Consigliere Recupero e il numero dei presenti ascende a 12.

Si allontana il Consigliere Maniaci e il numero dei presenti si riduce a 11.

Il Consigliere Sanna illustra l'emendamento n. 9, che è stato corredato del parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e contabile da parte del Responsabile dell'Area III, Dott.ssa Smiriglia, e del Collegio dei Revisori dei Conti, in cui si propone di modificare l'art. 37, comma 2, del suddetto Regolamento.

Il Presidente apre la discussione sull'emendamento.

Il Presidente, non registrandosi interventi, pone in votazione l'emendamento per alzata e seduta, ottenendo il seguente risultato:

Presenti: n. 11

Votanti: n. 11

Astenuti: n. 1 (Recupero)

Voti favorevoli: n. 10

Voti contrari: n. 0

Pertanto,

Il Consiglio Comunale

con n. 10 voti favorevoli e n. 1 astenuto (Recupero) approva l'emendamento n. 9 (All. 7) proposto dal Consigliere Sanna.

Rientra il Consigliere Maniaci e il numero dei presenti ascende a 12.

Il Consigliere Sanna illustra l'emendamento n. 10, che è stato corredato del parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e contabile da parte del Responsabile dell'Area III, Dott.ssa Smiriglia, e del Collegio dei Revisori dei Conti, in cui si propone di modificare l'art. 37, comma 3, del suddetto Regolamento.

Il Presidente apre la discussione sull'emendamento.

Il Presidente, non registrandosi interventi, pone in votazione l'emendamento per alzata e seduta, ottenendo il seguente risultato:

Presenti: n. 12

Votanti: n. 12

Astenuti: n. 0

Voti favorevoli: n. 12

Voti contrari: n. 0

Pertanto,

Il Consiglio Comunale

all'unanimità approva l'emendamento n. 10 (All. 8) proposto dal Consigliere Sanna.

Il Consigliere Sanna illustra l'emendamento n. 11, che è stato corredato del parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e contabile da parte del Responsabile dell'Area III, Dott.ssa Smiriglia, e del Collegio dei Revisori dei Conti, in cui si propone di modificare l'art. 38 comma 3 del suddetto Regolamento.

Il Presidente apre la discussione sull'emendamento.

Il Presidente, non registrandosi interventi, pone in votazione l'emendamento per alzata e seduta, ottenendo il seguente risultato:

Presenti: n. 12
Votanti: n. 12
Astenuiti: n. 1 (Reitano)
Voti favorevoli: n. 11
Voti contrari: n. 0
Pertanto,

Il Consiglio Comunale

con voti n. 11 favorevoli e n. 1 astenuto (Reitano) approva l'emendamento n. 11 (All. 9) proposto dal Consigliere Sanna.

Il Consigliere Sanna illustra l'emendamento n. 12, che è stato corredato del parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e contabile da parte del Responsabile dell'Area III, Dott.ssa Smiriglia, e del Collegio dei Revisori dei Conti, in cui si propone di modificare l'art. 42, comma 3, lettera c), del suddetto Regolamento.

Il Presidente apre la discussione sull'emendamento.

Il Consigliere Reitano chiede chiarimenti sul contenuto dell'emendamento.

Il Consigliere Sanna, comunica che il motivo dell'emendamento è semplicemente legato al fatto che la lett. c, risulta formulata in maniera poco consona perché evidenzia che la rinuncia del concessionario è da comunicare entro i cinque giorni precedenti la data della rinuncia stessa, e che la modifica deve essere espressa come segue: "la rinuncia del concessionario decorsi cinque giorni dalla comunicazione della rinuncia stessa".

Il Consigliere Reitano fa presente che in questo modo vi è una rinuncia con effetto posticipato, praticamente cinque giorni, mentre in quella precedente la rinuncia è da comunicare entro i successivi cinque giorni, per cui a suo avviso, la rinuncia dovrebbe decorrere dal momento in cui si ha una rinuncia effettiva e l'efficacia dovrebbe essere immediata. Rileva che sarebbe stato meglio mettere "da comunicare entro i cinque giorni successivi" ma la rinuncia ha una data e così non vi è un limite. Ritiene che l'emendamento non è formulato in maniera corretta e che bisogna scriverlo meglio anche dal punto di vista sostanziale.

Il Consigliere Starvaggi fa presente che il concessionario deve dare comunicazione prima dell'efficacia della rinuncia e non posticipare il termine della comunicazione con quello dell'efficacia e per fare questo bisogna modificare e scrivere meglio il Regolamento, per cui la comunicazione deve essere data cinque giorni prima.

Il Consigliere Sanna comunica che è disposto a ritirare l'emendamento senza apportare nessuna modifica.

Il Consigliere Reitano precisa di essere disponibile a riformulare insieme l'emendamento, che la sua è una proposta costruttiva e sicuramente non di ostruzionismo.

Il Consigliere Sanna dichiara di ritirare il proprio emendamento n. 12.

Il Consigliere Sanna presenta l'emendamento n. 4-bis, in sostituzione dell'emendamento n. 4 precedentemente ritirato, che è stato corredato del parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e contabile da parte del Responsabile dell'Area III, Dott.ssa Smiriglia, e del Collegio dei Revisori dei Conti, in cui si propone di modificare l'art. 19, comma 3, del suddetto Regolamento.

Il Presidente apre la discussione sull'emendamento.

Il Presidente, non registrandosi interventi, pone in votazione l'emendamento per alzata e seduta, ottenendo il seguente risultato:

Presenti: n. 12
Votanti: n. 12
Astenuiti: n. 0
Voti favorevoli: n. 12
Voti contrari: n. 0
Pertanto,

Il Consiglio Comunale

all'unanimità approva l'emendamento n. 4-bis (All. 10) proposto dal Consigliere Sanna.

Il Consigliere Sanna illustra l'emendamento n. 13, che è stato corredato del parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e contabile da parte del Responsabile dell'Area III, Dott.ssa Smiriglia, e del Collegio dei Revisori dei Conti, in cui si propone di modificare l'art. 44, comma 1, del suddetto Regolamento.

Il Presidente apre la discussione sull'emendamento.

Il Presidente, non registrandosi interventi, pone in votazione l'emendamento per alzata e seduta, ottenendo il seguente risultato:

Presenti: n. 12
Votanti: n. 12
Astenuiti: n. 0
Voti favorevoli: n. 12
Voti contrari: n. 0
Pertanto,

Il Consiglio Comunale

all'unanimità approva l'emendamento n. 13 (All. 11) proposto dal Consigliere Sanna.

Il Consigliere Sanna illustra l'emendamento n. 14, che è stato corredato del parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e contabile da parte del Responsabile dell'Area III, Dott.ssa Smiriglia, e del Collegio dei Revisori dei Conti, in cui si propone di modificare l'art. 50, comma 2, del suddetto Regolamento

Il Presidente apre la discussione sull'emendamento.

Il Presidente, non registrandosi interventi, pone in votazione l'emendamento per alzata e seduta, ottenendo il seguente risultato:

Presenti: n. 12
Votanti: n. 12
Astenuiti: n. 0
Voti favorevoli: n. 12
Voti contrari: n. 0
Pertanto,

Il Consiglio Comunale

all'unanimità approva l'emendamento n. 14 (All. 12) proposto dal Consigliere Sanna.

Il Consigliere Sanna illustra l'emendamento n. 15, che è stato corredato del parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e contabile da parte del Responsabile dell'Area III, Dott.ssa Smiriglia, e del Collegio dei Revisori dei Conti, in cui si propone di modificare l'art. 54, comma 1, del suddetto Regolamento.

Il Presidente apre la discussione sull'emendamento.

Il Presidente, non registrandosi interventi, pone in votazione l'emendamento per alzata e seduta, ottenendo il seguente risultato:

Presenti: n. 12

Votanti: n. 12

Astenuti: n. 0

Voti favorevoli: n. 12

Voti contrari: n. 0

Pertanto,

Il Consiglio Comunale

all'unanimità approva l'emendamento n. 15 (All. 13) proposto dal Consigliere Sanna.

Il Consigliere Sanna illustra l'emendamento n. 16, in cui si propone di modificare l'art. 58, comma 1, del suddetto Regolamento, eliminando la lettera e).

La Dott.ssa Smiriglia chiarisce che all'art. 58 non esiste la lettera e), e pertanto non esprime parere.

Il Consigliere Sanna dichiara di ritirare l'emendamento n. 16.

Si allontana il Consigliere il Consigliere Recupero e il numero dei presenti si riduce a 11.

Il Presidente comunica che si riprende dall'emendamento n. 12, precedentemente ritirato e ora riproposto nuovamente dal Consigliere Sanna, che è stato corredato del parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e contabile da parte del Responsabile dell'Area III, Dott.ssa Smiriglia, e del Collegio dei Revisori dei Conti.

Il Presidente apre la discussione sull'emendamento.

Il Presidente, non registrandosi interventi, pone in votazione l'emendamento per alzata e seduta, ottenendo il seguente risultato:

Presenti: n. 11

Votanti: n. 11

Astenuti: n. 0

Voti favorevoli: n. 11

Voti contrari: n. 0

Pertanto,

Il Consiglio Comunale

all'unanimità approva l'emendamento n. 12 (All. 14) proposto dal Consigliere Sanna.

Si allontana il Consigliere il Consigliere Recupero e il numero dei presenti si riduce a 10.

Il Consigliere Sanna illustra l'emendamento n. 5, in cui si propone di modificare l'art. 21, comma 1, del suddetto Regolamento. Dà lettura del parere tecnico e contabile espresso dalla Responsabile dell'Area III, Dott.ssa Smiriglia, che recita: "Si esprime parere favorevole evidenziando al Consiglio Comunale che con questo emendamento unitamente al successivo (emendamento n. 6) si viene a riconoscere non più una riduzione ma una esenzione totale". Dà altresì lettura del parere espresso dal Collegio dei Revisori, che recita "Favorevole a condizione che il Consiglio Comunale declini la "pubblica utilità" delle fattispecie per le quali il regime passa da riduzione ad esenzione".

Il Presidente apre la discussione sull'emendamento.

Il Consigliere Indriolo dichiara di condividere quanto evidenziato nel parere del Collegio dei Revisori. Esprime voto contrario a questo emendamento anche perché per l'Amministrazione è sempre possibile dare il gratuito patrocinio a qualsiasi manifestazione sia religiosa sia di altro Ente.

Il Consigliere Reitano rileva che pare si voglia far transitare tutto quello che riguarda l'attività religiosa dall'art. 21 all'art. 22. Analizzando l'art. 22, nota, si evince che i criteri sui quali si basano le esenzioni sono criteri che non individuano il tipo di attività che viene svolta dall'Associazione o dal gruppo, ma riguardano sostanzialmente l'ubicazione e le misure. A suo avviso, le misure riguardano criteri più oggettivi e strutturali e ritiene che discriminare un tipo di attività, piuttosto che altre, potrebbe creare un precedente che non sarà possibile poi giustificare. Per questo motivo si dichiara non favorevole all'emendamento.

Il Presidente, non registrandosi interventi, pone in votazione l'emendamento per alzata e seduta, ottenendo il seguente risultato:

Presenti: n. 10

Votanti: n. 10

Astenuti: n. 2 (Barone – Alascia)

Voti favorevoli: n. 1 (Sanna)

Voti contrari: n. 7

Pertanto,

Il Consiglio Comunale

con n. 7 voti contrari, n. 2 astenuti (Barone – Alascia) e n. 1 voto favorevole (Sanna), NON approva l'emendamento n. 5 (All. 15) proposto dal Consigliere Sanna.

Il Consigliere Sanna illustra l'emendamento n. 6, in cui si propone di modificare l'art. 22 del suddetto Regolamento. Dà lettura del parere tecnico e contabile espresso dalla Responsabile dell'Area III, Dott.ssa Smiriglia, che recita: "Si esprime parere favorevole secondo quanto evidenziato all'emendamento n. 5 nel parere". Dà altresì lettura del parere da parte del Collegio dei Revisori, che recita: "Favorevole a condizione che il Consiglio Comunale declini la "pubblica utilità" delle fattispecie per le quali il regime passa da riduzione ad esenzione".

Il Presidente apre la discussione sull'emendamento.

Il Consigliere Reitano, per le stesse motivazioni precedentemente espresse, si ritiene non favorevole all'emendamento.

Il Presidente, non registrandosi interventi, pone in votazione l'emendamento per alzata e seduta, ottenendo il seguente risultato:

Presenti: n. 10

Votanti: n. 10

Astenuti: n. 2 (Barone – Alascia)

Voti favorevoli: n. 1 (Sanna)

Voti contrari: n. 7

Pertanto,

Il Consiglio Comunale

con n. 7 voti contrari, n. 2 astenuti (Barone – Alascia) e n. 1 voto favorevole (Sanna), NON approva l'emendamento n. 6 (All. 16) proposto dal Consigliere Sanna.

Il Consigliere Sanna illustra l'emendamento n. 7, in cui si propone di modificare l'art. 29, comma 1, del suddetto Regolamento. Dà lettura del parere tecnico e contabile espresso da parte del Responsabile dell'Area III, Dott.ssa Smiriglia, che recita: "Si esprime parere favorevole evidenziando al Consiglio Comunale che con questo emendamento unitamente all'emendamento n. 7-bis di fatto riconosce non più una riduzione ma una esenzione totale". Dà altresì lettura del parere da parte del Collegio dei Revisori, che recita: "Favorevole a condizione che il Consiglio Comunale declini la "pubblica utilità" delle fattispecie per le quali il regime passa da riduzione ad esenzione".

Il Presidente apre la discussione sull'emendamento.

Il Presidente, non registrandosi interventi, pone in votazione l'emendamento per alzata e seduta, ottenendo il seguente risultato:

Presenti: n. 10

Votanti: n. 10

Astenuti: n. 2 (Barone – Alascia)

Voti favorevoli: n. 1 (Sanna)

Voti contrari: n. 7

Pertanto,

Il Consiglio Comunale

con n. 7 voti contrari, n. 2 astenuti (Barone – Alascia) e n. 1 voto favorevole (Sanna), NON approva l'emendamento n. 7 (All. 17) proposto dal Consigliere Sanna.

Il Consigliere Sanna dà lettura dell'emendamento n. 7-bis, in cui si propone di modificare l'art. 30 del suddetto Regolamento. Dà lettura del parere tecnico e contabile espresso dal Responsabile dell'Area III, Dott.ssa Smiriglia, che recita: "Si esprime parere favorevole secondo quanto annotato nel parere all'emendamento n. 7". Dà altresì lettura del parere da parte del Collegio dei Revisori, che recita: "Favorevole a condizione che il Consiglio Comunale declini la "pubblica utilità" delle fattispecie per le quali il regime passa da riduzione ad esenzione".

Il Presidente apre la discussione sull'emendamento.

Il Consigliere Reitano dichiara voto favorevole.

Si allontana il Consigliere Maniaci e il numero dei presenti si riduce a 9.

Il Presidente, non registrandosi interventi, pone in votazione l'emendamento per alzata e seduta, ottenendo il seguente risultato:

Presenti: n. 9

Votanti: n. 9

Astenuti: n. 2 (Barone – Alascia)

Voti favorevoli: n. 2 (Sanna e Reitano)

Voti contrari: n. 5

Pertanto,

Il Consiglio Comunale

con n. 5 voti contrari, n. 2 astenuti (Barone – Alascia) e n. 2 voti favorevoli (Sanna e Reitano), NON approva l'emendamento n. 7-bis (All. 18) proposto dal Consigliere Sanna.

Il Presidente apre la discussione generale sulla proposta di deliberazione n. 22 del 15/03/2021.

Non essendoci interventi, mette in votazione la proposta così come emendata.

Procedutosi alla votazione per alzata e seduta sulla proposta in oggetto, si ottiene il seguente risultato:

Presenti: n. 9

Votanti: n. 9

Astenuti: n. 0

Voti favorevoli: n. 9

Voti contrari: n. 0

Il Consiglio Comunale

all'unanimità approva la proposta di deliberazione n. 22/2021, così come emendata.

Il Consigliere Indriolo chiede l'immediata esecutività alla proposta.

Il Presidente sottopone a votazione, per alzata e seduta, l'immediata esecutività della deliberazione, così come richiesto dal Consigliere Indriolo, ottenendo il seguente esito:

Presenti: n. 9

Votanti: n. 9

Astenuti: n. 0

Voti favorevoli: n.9

Voti contrari: n. 0

Il Consiglio Comunale

all'unanimità approva l'immediata esecutività della deliberazione.

Pertanto,

IL CONSIGLIO COMUNALE

- Vista la proposta di deliberazione n. 22 del 15/03/2021;

- Vista la Legge n. 142/90 quale risulta recepita dalla L.R. n. 48/91;

- Visto lo Statuto Comunale approvato con Delibera consiliare n. 62 del 06/12/2004 ed entrato in vigore il 10/02/2005;

- Visto l'O.R.EE.LL.;

- Visto l'esito dell'eseguita votazione

DELIBERA

- 1) **DI APPROVARE** la proposta di deliberazione n. 22 del 15/03/2021, che, unitamente ai pareri su di essa apposti, di cui all'ex art. 53 della Legge 08/06/1990 n. 142 quale risulta recepito con Legge regionale n. 48/1991 art. 1, viene allegata alla presente deliberazione sotto lett. "A" per farne parte integrante e sostanziale.
- 2) **DI DICHIARARE** la presente deliberazione immediatamente esecutiva.

Si allontanano i Consiglieri Armeli e Ortoleva e il numero dei presenti si riduce a 7.



Ufficio: UFFICIO TRIBUTI

Proposta di Deliberazione del Consiglio Comunale

N. 22 DEL 15-03-2021

**Oggetto: REGOLAMENTO PER L'ISTITUZIONE E LA DISCIPLINA DEL
CANONE UNICO PATRIMONIALE. LEGGE 160/2019.
DECORRENZA 1 GENNAIO 2021.**

RELAZIONE

PREMESSO CHE:

- l'articolo 52 del d. lgs 446/97, confermato dal comma 6 dell'articolo 14 del d. lgs 23/2011, conferisce ai comuni la potestà regolamentare in materia di tributi ed altre entrate dell'ente locale disponendo che *"... i Comuni possono disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti. Per quanto non regolamentato si applicano le disposizioni di legge vigenti"*;

- per effetto delle disposizioni contenute nella legge 160 del 27 dicembre 2019, articolo 1 commi da 816 a 836 *“A decorrere dal 2021 il canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria, ai fini di cui al presente comma e ai commi da 817 a 836, denominato «canone», è istituito dai comuni, dalle province e dalle città metropolitane, di seguito denominati «enti», e sostituisce: la tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, il canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, l'imposta comunale sulla pubblicità e il diritto sulle pubbliche affissioni, il canone per l'installazione dei mezzi pubblicitari e il canone di cui all'articolo 27, commi 7 e 8, del codice della strada, di cui al decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285, limitatamente alle strade di pertinenza dei comuni e delle province. Il canone è comunque comprensivo di qualunque canone ricognitorio o concessorio previsto da norme di legge e dai regolamenti comunali e provinciali, fatti salvi quelli connessi a prestazioni di servizi”*
- ai sensi del comma 847 del medesimo articolo 1, 847 *“Sono abrogati i capi I e II del decreto legislativo n. 507 del 1993, gli articoli 62 e 63 del decreto legislativo n. 446 del 1997 e ogni altra disposizione in contrasto con le presenti norme. Restano ferme le disposizioni inerenti alla pubblicità in ambito ferroviario e quelle che disciplinano la propaganda elettorale. Il capo II del decreto legislativo n. 507 del 1993 rimane come riferimento per la determinazione della tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche appartenenti alle regioni di cui agli articoli 5 della legge 16 maggio 1970, n. 281, e 8 del decreto legislativo 6 maggio 2011, n. 68”;*
- ai sensi dell'articolo 4, comma 3-quater, del D.L. 30 dicembre 2019 n.162, convertito, con modificazioni dalla Legge 28 febbraio 2020, n. 8 ha disposto che *“Limitatamente all'anno 2020 non ha effetto l'abrogazione disposta dal comma 847 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2019, n. 160; si applicano, per il medesimo anno, l'imposta comunale sulla pubblicità e il diritto sulle pubbliche affissioni nonche' la tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, di cui rispettivamente ai capi I e II del decreto legislativo 15 novembre 1993, n. 507, nonche' il canone per l'installazione dei mezzi pubblicitari e il canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, di cui rispettivamente agli articoli 62 e 63 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446.*

VISTE la disposizione del comma 821 dell'articolo 1 della Legge 160/2019 che, nella parte relativa alla potestà regolamentare in materia di Canone unico patrimoniale prevede:

Il canone è disciplinato dagli enti, con regolamento da adottare dal consiglio comunale o provinciale, ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, in cui devono essere indicati:

a) le procedure per il rilascio delle concessioni per l'occupazione di suolo pubblico e delle autorizzazioni

all'installazione degli impianti pubblicitari;

b) l'individuazione delle tipologie di impianti pubblicitari autorizzabili e di quelli vietati nell'ambito comunale, nonché il numero massimo degli impianti autorizzabili per ciascuna tipologia o la relativa superficie;

c) i criteri per la predisposizione del piano generale degli impianti pubblicitari, obbligatorio solo per i comuni superiori ai 20.000 abitanti, ovvero il richiamo al piano medesimo, se già adottato dal comune;

d) la superficie degli impianti destinati dal comune al servizio delle pubbliche affissioni;

e) la disciplina delle modalità di dichiarazione per particolari fattispecie;

f) le ulteriori esenzioni o riduzioni rispetto a quelle disciplinate dai commi da 816 a 847;

g) per le occupazioni e la diffusione di messaggi pubblicitari realizzate abusivamente, la previsione di un'indennità pari al canone maggiorato fino al 50 per cento, considerando permanenti le occupazioni e la diffusione di messaggi pubblicitari realizzate con impianti o manufatti di carattere stabile e presumendo come temporanee le occupazioni e la diffusione di messaggi pubblicitari effettuate dal trentesimo giorno antecedente la data del verbale di accertamento, redatto da competente pubblico ufficiale;

h) le sanzioni amministrative pecuniarie di importo non inferiore all'ammontare del canone o dell'indennità di cui alla lettera g) del presente comma, ne' superiore al doppio dello stesso, ferme restando quelle stabilite degli articoli 20, commi 4 e 5, e 23 del codice della strada, di cui al decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285.

VISTO il comma 836 dell'articolo 1 della Legge 160/2019 che ha soppresso l'obbligo dell'istituzione da parte dei comuni del servizio delle pubbliche affissioni di cui all'articolo 18 del decreto legislativo 15 novembre 1993, n. 507 con decorrenza dal 1° dicembre 2021 prevedendo che con la stessa decorrenza l'obbligo previsto da leggi o da regolamenti di affissione da parte delle pubbliche amministrazioni di manifesti contenenti comunicazioni istituzionali è sostituito dalla pubblicazione nei rispettivi siti internet istituzionali e la garanzia in ogni caso dell'affissione da parte degli interessati di manifesti contenenti comunicazioni aventi finalità sociali, comunque prive di rilevanza economica, mettendo a disposizione un congruo numero di impianti a tal fine destinati;

RITENUTO di mantenere il servizio delle pubbliche affissioni anche successivamente alla data del 30 novembre 2021 e di disciplinare l'affissione da parte degli interessati come indicato negli articoli da 23 a 32 del regolamento allegato;

CONSIDERATO che, in attuazione degli obblighi imposti dalla legge 160/2019, si rende necessario istituire e disciplinare il nuovo canone unico patrimoniale in luogo dei prelievi che sono stati disciplinati dai seguenti regolamenti e delibere tariffarie:

- Regolamento per l'applicazione della COSAP ai sensi dell'articolo 63 del d lgs 446/97 approvato con delibera di C.C. n°155 del 21/12/2010 e modificato con i di C.C n° 44 dell' 11/04/2014;
- Regolamento per l'applicazione dell'imposta comunale sulla pubblicità e del diritto sulle pubbliche affissioni, ai sensi del d. lgs. 507/93 approvato con delibera di CC n. 26 del 27/04/2007;

VISTA la disposizione contenuta nel comma 817 dell'articolo 1 della Legge 160/2019: *Il canone è disciplinato dagli enti in modo da assicurare un gettito pari a quello conseguito dai canoni e dai tributi che sono sostituiti dal canone, fatta salva, in ogni caso, la possibilità di variare il gettito attraverso la modifica delle tariffe.*

VISTA la proposta di regolamento per l'applicazione del canone unico patrimoniale che si articola nei seguenti punti principali:

- CAPO I: disposizioni di carattere generale;
- CAPO II: esposizione pubblicitaria;
- CAPO III: diritti sulle pubbliche affissioni;
- CAPO IV: occupazioni di spazi ed aree pubbliche;
- CAPO V: canone mercatale;

RAVVISATA la necessità di istituire e disciplinare il canone in modo da garantire gli equilibri del gettito di entrata, nei limiti della disciplina di legge che, nel definire un nuovo prelievo di natura patrimoniale, comporta i dovuti adeguamenti sulle singole fattispecie con l'obiettivo di mantenere il valore del canone dovuto analogo al livello di pressione impositiva raggiunta con il prelievo precedente;

DATO ATTO che il Regolamento del canone unico patrimoniale avrà decorrenza di applicazione dal 1 gennaio 2021;

VISTO l'art. 53, comma 16, legge 23/12/2000, n. 388, come modificato dall'art. 27, comma 8, della legge 28/12/2001, n. 448, il quale prevede che: *“il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, e' stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati*

successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1 gennaio dell'anno di riferimento".

VISTA la circolare 2/DF del 22 novembre 2019 relativa all'obbligo di pubblicazione dei regolamenti in materia di entrata che, ha chiarito come il comma 15-ter dell'art. 13 del D. L. n. 201 del 2011, riferendosi espressamente ai tributi comunali, non trova applicazione per gli atti concernenti il canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (COSAP) di cui all'art. 63 del D. Lgs. n. 446 del 1997 e che pertanto i comuni che assoggettano l'occupazione di strade e aree del proprio demanio o patrimonio indisponibile al pagamento di detto canone, avente natura di corrispettivo privatistico, non devono procedere alla trasmissione al MEF dei relativi atti regolamentari e tariffari, che non sono pubblicati sul sito internet www.finanze.gov.

RITENUTO, in forza delle motivazioni espresse al punto precedente, che anche il nuovo canone patrimoniale non sia assoggettato ai citati obblighi specifici di pubblicazione propri delle entrate tributarie

VISTI:

- l'articolo 151 del d. lgs n. 267/2000, che fissa al 31 dicembre il termine per l'approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio di riferimento;
- il comma 4 bis dell'articolo 106 del dl 34/2020 che stabilisce *Per l'esercizio 2021 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione di cui all'articolo 151, comma 1, del citato decreto legislativo n. 267 del 2000 è differito al 31 gennaio 2021"*;
- il Decreto del Ministero dell'Interno 13 gennaio 2021 (G.U. Serie Generale n.13 del 18 gennaio 2021) secondo cui il termine per gli enti locali, per la deliberazione del bilancio di previsione 2021/2023 – già prorogato al 31 gennaio 2021 – è stato, ulteriormente, differito al 31 marzo 2021 e, fino alla medesima data, resta autorizzato l'esercizio provvisorio;
- il D.L. Sostegni che ha ulteriormente prorogato la scadenza del predetto termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2021/2023 al 30 aprile 2021;

DATO ATTO che il presente regolamento è soggetto al parere del Collegio dei Revisori, ai sensi dell'art. 239 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 così come modificato dal D.L. 174/2012;

SI PROPONE

1. La premessa è parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;

2. **Di istituire** il Canone Unico Patrimoniale con decorrenza 01 gennaio 2021, le cui tariffe saranno determinate annualmente con deliberazione della Giunta comunale;
3. **Di mantenere** il servizio delle pubbliche affissioni anche successivamente alla data del 30 novembre 2021;
4. **Di approvare** il *Regolamento per l'applicazione del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria*, ai sensi della Legge 160/2019 articolo 1 commi 816-836, composto di n.74 Articoli e che si allega al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;
5. **di procedere** alla pubblicazione della delibera di approvazione del presente regolamento nel rispetto delle disposizioni vigenti;
6. **di disporre** che i regolamenti delle entrate sostituite, di seguito indicati, restano operativi ai fini dell'accertamento delle fattispecie verificatesi sino al 31/12/2020:
 - Regolamento per l'applicazione della COSAP approvato con delibera di C.C. n°155 del 21/12/2010 e modificato con i di C.C n° 44 dell' 11/04/2014;
 - Regolamento per l'applicazione dell'imposta comunale sulla pubblicità e del diritto sulle pubbliche affissioni, ai sensi del d. lgs. 507/93 approvato con delibera di CC n. 26 del 27/04/2007;
7. **di dare atto** che, con successiva deliberazione, si procederà alla definizione e approvazione delle tariffe del canone nel rispetto del Regolamento approvato con il presente atto e delle esigenze di bilancio e tenuto conto che il Comune ha fatto ricorso al Piano di Riequilibrio come da deliberazione consiliare n. 2 del 27/01/2021 con accesso al fondo di rotazione;
8. **di stabilire** che le disposizioni del Regolamento di istituzione e disciplina del canone unico decorrono dall'1/1/2021 ai sensi dell'articolo 53 comma 16 della legge 388/2000.

PARERI AI SENSI DELL'ART. 53 DELLA LEGGE 8 GIUGNO 1990, N. 142 RECEPITO
DALL'ART. 1 DELLA LEGGE 11 DICEMBRE 1991, N. 48 E S.M.I. SULLA
PROPOSTA DI DELIBERAZIONE N. 22 DEL 15-03-2021

Parere del Responsabile dell'Area in ordine alla regolarità tecnica

Il Responsabile dell'Area interessata esprime parere Favorevole in ordine alla regolarità
tecnica della proposta di deliberazione.

IL RESPONSABILE DELL'AREA

Lì, 20-04-2021

F.to Giuseppina Smiriglia

Parere del Responsabile dell'Area Economica Finanziaria

Il Responsabile dell'Area interessata esprime parere Favorevole in ordine alla regolarità
contabile della proposta di deliberazione.

IL RESPONSABILE DELL'AREA

Lì, 20-04-2021

F.to Giuseppina Smiriglia

Il presente verbale, salvo ulteriore lettura e approvazione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 186 dell'ordinamento amministrativo degli Enti Locali nella Regione Siciliana approvato con Legge Regionale 15 marzo 1963, n. 16, viene sottoscritto come segue:

IL CONSIGLIERE ANZIANO

F.to FRANCESCA ALASCIA

IL PRESIDENTE C.C.

F.to ANDREA MARIA BARONE

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to Cinzia Chirieleison

Il sottoscritto VICE SEGRETARIO, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

- che la presente deliberazione, in applicazione della legge regionale 3 dicembre 1991, n. 44: è stata pubblicata all'albo pretorio on line per quindici giorni consecutivi dal **10-07-2021** al **25-07-2021**, come previsto dall'art. 11, a seguito degli adempimenti sopra attestati.

E' copia conforme all'originale.

Dalla Residenza Comunale, li

IL VICE SEGRETARIO

Antonino Bertolino

Il sottoscritto SEGRETARIO GENERALE, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione E' DIVENUTA ESECUTIVA IL 01-06-2021

perché dichiarata immediatamente esecutiva (art. 12, comma 2, L.R. 44/91)

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to Chirieleison Cinzia

Copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Dalla Residenza Comunale, li

IL VICE SEGRETARIO

Antonino Bertolino